In margine al XX Consiglio dell'Ente

Senza prospettive la politica del CONI

Mario Saini Commissario della Federnuoto

Quanti seguono da vicino il lavoro dei massimi dirigenti dello sport italiano conoscono la forza dialettica dell'avvocato Giulio Onesti, presidente del CONI. La sua abilità di «navigatore» gli ha permesso finora di procedere senza troppi danni, malgrado i numerosi attacchi alla sua poltrona, mantenendo una sua autonomia alla Organizzazione dello sport italiano, autonomia finanziaria e da dirette tutele governative.

Ma ormai la organizzazione dello sport italiano, per lo slancio datole anche dai Giochi di Olimpia, ha raggiunto un limite oltre il quale non può andare con la attuale struttura: e dalla relazione tenuta ieri dall'avvocato Onesti ai presidenti delle Federazioni sportive riuniti per il XX Consiglio nazionale, malgrado gli sforzi dialettici, malgrado il «dire» e «non dire», malgrado un duro attacco al governo ma accompagnato al plauso ad alcuni ministri (plauso del resto non da tutti i presidenti accettato), emerge chiaramente che lo sport italiano si trova ormai ad un bivio: o imboccare decisamente una nuova strada o perire, o promuovere urgenti e adeguate riforme di struttura o ridurre il CONI ad un ente promotore solo dei fatti agonistici. Ebbene, egli ha chiaramente indicato di preferire quest'ultima via.

Quando l'avv. Onesti chiede che lo Stato intervenga per stabilire e finanziare con apposite leggi l'attività sportiva nazionale, specialmente quella dilettantistica e quella propagandistica, non può poi pretendere di ottenere l'assoluta tutela di tutto il movimento sportivo, senza tenere conto che altre forze agiscono in Italia ai fini dello sviluppo dello sport dilettantistico e dello sport di massa inteso come ricreazione, formazione fisica dei giovani a prescindere dall'attività agonistica vera e propria che per lo Stato dovrebbe essere secondaria.

L'avv. Onesti vuole più soldi per lo sport agonistico lasciando la tutela dello sport ricreativo e formativo allo Stato senza contrapporre altra alternativa, senza indicare qual è la giusta via, cioè quella della costituzione di un Ente sportivo che rappresenti tutte le forze sportive nazionali, quella del CONI (cioè dell'attività agonistica federale), degli Enti di propaganda, delle FF.AA della scuola, del CUSI. Un Ente che solo avrebbe la costituzionalità di presiedere alla organizzazione ed alla amministrazione della pratica sportiva in Italia.

Per questo riteniamo che il duro attacco al governo insito nella relazione Onesti, e negli altrettanti crudi interventi del cap. Poli (Federatletica), del prof. Giannozzi (Palla a volo), del gen. Gatta (Tiro a segno) del prof. Venerando (Medici sportivi), dell'on. Di Giannantonio (Tiro a volo) e del dott. Valente (Atletica pesante), rischia di cadere nel vuoto perché appunto non suffragato da un chiaro orientamento tendente a dare nuovo volto alla Organizzazione sportiva nazionale.

Al Consiglio non era presente Durand de la Penne, presidente dimissionario della Federnuoto. Il Consiglio ha disposto lo scioglimento di tutti gli organi della FIN e la nomina di un Commissario straordinario che, in una seguente riunione, la Giunta esecutiva del CONI ha nominato nella persona del dott. Mario Saini. La durata della sua gestione commissariale è stata stabilita in sei mesi ed entro tale termine il dottor Saini dovrà provvedere in base al nuovo statuto, alla riorganizzazione degli organi ordinari della Federazione.

Il dott. Saini nominerà nel giro di 15 giorni un ristretto numero di «consultori» (forse quattro) che dovranno collaborare con lui per la stesura di un nuovo regolamento organico e del programma di attività da sottoporre alle società.

Impazzito il pugile Machen?

NAPA, 16.

Eddie Machen, notissimo pugile americano, sfidante ufficiale di *Sonny Liston*, è stato ricoverato mercoledì scorso in ospedale in preda ad un «grave turbamento psichico». La notizia è stata tenuta segreta fino a oggi, e solo quando qualche cosa è cominciata a trapelare dall'ospedale le autorità si sono decise a rivelare i termini esatti del fatto. «Machen — ha detto un medico dell'ospedale — è stato trovato da un agente, mentre parcheggiato in un posto solitario sostava con una pistola posata sul sedile della macchina. Il pugile aveva scaricato tre colpi per terra e al momento in cui è sopraggiunto l'agente stava scrivendo una lettera d'addio alla moglie».

La moglie, Charlotte, ha rivelato che il boxeur stava attraversando un periodo particolarmente difficile. Secondo notizie che circolano negli ambienti pugilistici americani, sembra che Machen abbia rovinato la sua quotazione con un grigio combattimento sostenuto nel luglio scorso a Houston contro Cleveland William.

Le condizioni del pugile americano sembrano, attualmente, davvero preoccupanti e c'è anche chi ormai lo da per spacciato come pugile. Nella stessa nottata del suo ricovero in ospedale, poi, Machen ha anche tentato di fuggire mettendo k.o. due infermieri e ferendone un terzo. Solo a prezzo degli sforzi congiunti di tutto il personale dell'ospedale è stato possibile ricondurre alla ragione lo sfortunato pugile, il quale attualmente è sottoposto ad una energica cura di tranquillanti.

Ortiz-Grand forse a marzo

KINGSTON, 16

Il portoricano Carlos Ortiz, campione del mondo dei leggeri, ha accettato di mettere in palio il proprio titolo nel marzo prossimo a Londra, oppure a Kingston contro il giamaicano Bunny Grand, campione dello Impero Britannico della categoria

sport - flash

Presentata la ATS nuova vettura da corsa

Progettata dall'ing. Chiti e costruita dalla «Ats» (ex Serenissima), è stata presentata ieri a Bologna una nuova vettura di «formula uno». La vettura, che si chiamerà quindi ATS, parteciperà a tutte le gare di campionato mondiale piloti e ad altre esordendo nel G.P. di Siracusa. Il motore della nuova macchina è ad 8 cilindri a «V» con una cilindrata totale di c.c. 1494,38 ed una potenza massima di 190 C.V. a 10 mila giri al minuto

Di Stefano allenerà il Real Madrid

Alfredo Di Stefano rimarrà al Real Madrid come allenatore al termine della sua carrier agonistica. Lo ha annunciato a Santiago Bernabeau, presidente del celebre club spagnolo, precisando che l'ungherese Puskas affiancherà l'argentino come consigliere tecnico al termine della sua attività.

Appendicite? Falso allarme per Gaiardoni

Il velocista italiano Sante Gaiardoni, che la notte scorsa era stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Melbourne per un attacco che sembrava appendicolare è stato dimesso ieri mattina. I medici lo hanno rassicurato dichiarando che soffre solo di disturbi gastrici i quali non gli dovrebbero impedire di continuare la sua «tournee» australiana.

Longo vince a Morterolles

Renato Longo, ha vinto ieri la gara internazionale di ciclocampestre svoltasi a Morterolles coprendo i 32 km del percorso in un'ora e 14'. Al secondo posto si è classificato il francese Gandolfo che ha accusato 13" di ritardo dal vincitore

Primato mondiale di motonautica

Il motonauta Franco Gilberti ha migliorato ieri sullo specchio d'acqua di Sarnico il primato mondiale di velocità per la categoria entrobordo di corsa classe 250 cc. La media del nuovo primato è di km. 127,785

Battuto Perkins ai punti

Loi nuovamente «mondiale»

Sullo stesso quadrato e contro lo stesso pugile dal quale era stato detronizzato, Duilio Loi ha riconquistato sabato sera il titolo mondiale dei welters junior battendo Perkins ai punti.

Nelle prime tre riprese Perkins si è mantenuto all'attacco lavorando con il sinistro ed effettuando numerose finte per poter poi piazzare il destro. Loi ha contenuto la sua azione e poi ha preso saldamente in mano le redini del combattimento colpendo con colpi larghi crochet destri e sinistri al viso ed alla figura. In questa parte dell'incontro Loi ha conquistato un largo margine di vantaggio, quello che gli ha permesso di contenere la violenta ma tardiva reazione finale di Perkins determinatasi nelle tre ultime riprese. E' stata in questa fase che si è visto appieno il mestiere e la vitalità di Loi che è riuscito a districarsi abilmente, sfuggendo le «cariche» dell'avversario, subendo, anche, duri colpi al viso ed al corpo ma reagendo sempre con vigore e coraggio.

Ecco i risultati degli altri incontri:

MASSIMI: Scarabellin batte Daniels (USA) ai punti in 8 riprese.

WELTER: Piazza batte Fernandez (Parigi) ai punti in otto riprese.

LEGGERI: Lucherini batte Biondi ai punti in sei riprese; Lopopolo batte Barriere (Francia) per arresto del combattimento per intervento medico alla quinta ripresa.

Nella telefoto in alto: **DUILIO LOI** esulta dopo la vittoria

Il campionato UISP

In evidenza Giardinetti e Fidene

La giornata di ieri nel campionato UISP, ha chiarito la situazione, risolvendo alcuni dubbi riguardo alle favorite del Torneo. [illegible] un pronostico [illegible] ancora prematuro, ma si deve [illegible] osservare che anche [illegible] sono messe in mostra [illegible] compagini, che con il passar del tempo sembrano imporsi con sempre maggior autorità. E' il caso ad esempio dell'Atletico Fidene, che ieri ha sconfitto con chiarezza la temibile Nuova Rapida. La partita non ha riservato molte emozioni e l'unica cosa interessante che [illegible] è che finalmente il Fidene sembra aver abbandonato quel timor reverenziale che lo assaliva alla vigilia di ogni gara importante.

Un'altra compagine che ha confermato la propria forza, è il Giardinetti. Ritrovato, con il rientro del giovanissimo Marra V., il proprio propulsore, il Giardinetti è riuscito a dar vita ad una gara che ha lasciato ampiamente soddisfatto l'esigentissimo pubblico di Torpignattara. Ieri, poi Marra era magnificamente spalleggiato dall'altro giovincello della squadra, il diciassettenne Vani, e questo tandem ha portato più volte lo scompiglio nelle retrovie della Nuova Djnamo, che dal canto suo ha tentato di reagire all'avversaria ma nulla ha potuto tanto era il divario di classe fra le due compagini.

Per le altre gare si deve notare il nuovo passo falso dell'Appia e del Vitinia. Per l'Appia, comunque, non si può con certezza affermare fino a che punto è possibile parlare di passo falso o di risultato utile, dal momento che il Real, un poco trascurato nelle prime uscite si è invece rivelato una compagine di tutto rispetto destinata a migliorare.

Fra gli juniores si deve salutare il primo pareggio colto, anche se con un po' di fortuna, dalla Juve Juniores. Pur parlando della sfortuna della Luvero Sport, si deve tuttavia rilevare il fatto che i ragazzi di Monte Mario, sono scesi in campo fin dall'inizio in dieci uomini, per non essere giunti tutti in tempo

Carcano Corrado

Dettaglio tecnico

Giardinetti-N. Dinamo 4-0

NUOVA DINAMO: Bertoldi; Durazzi, Mosconi; Tonelli, Donati, Bartolotta; Rughetti, Allotta, Sala, Minguzzi, Di Savio.

GIARDINETTI: Concotelli; Ippoliti, Carlini; Bufloni, Proietti, Di Carlo; Soldano, Vani, Zorzin, Marra, Sorci.

MARCATORI: nel primo tempo al 25' Marra, al 39' Buffoni; nella ripresa al 22' Vani, al 29' Sorci.

Fidene-Nuova Rapida 2-1

FIDENE: Bornivelli V.; Paciotti, Rotunno, Bornivelli S., Brozzu, Bianchi; Paciotti G., Salvatori, Paciotti R., Limonta, Monti.

RAPIDA: Benini; De Santis, Negro; Tomaselli, Rotundo, Notuo, Taranto, Belli, Nardo, Bracci Sacchini.

MARCATORI: nel secondo tempo al 20' Taranto, al 40' Limonta, al 41' Bianchi.

Appia - Real Lazio 1-1

REAL: Sorce; Risa, Pilotti; Mastrodonato, Caroveo, Lucari; Sindici, Gabrielle, De Salchis, Vallucci, Grazia.

APPIA: Renzi; Rucci, Conti; Naddeo, Zaccheo, Beani; D'Ammassa, Botti, Montilla, Micucci, Trionfera.

MARCATORI nel primo tempo all'8' Grazia, al 11' Trienfera.

Dilettanti

I risultati

A. Fidene-Nuova Rapida 2-1; Alberone-Vitinia 3-1, Appia-Real Lazio 1-1; Giardinetti-Nuova Djnamo 1-0; S. Acilia-Fatmont (rinviata); Etruria - Dalmata (rinviata).

La classifica

Pirampepe Vitinia punti 5; Dalmata, Appia, Atletico Fidene, Giardinetti, Spartak Acilia, Nuova Rapida 4; Alberone e Real Lazio 3; Etruria e Taurus 2; Fatmont 1; Nuova Djnamo 0.

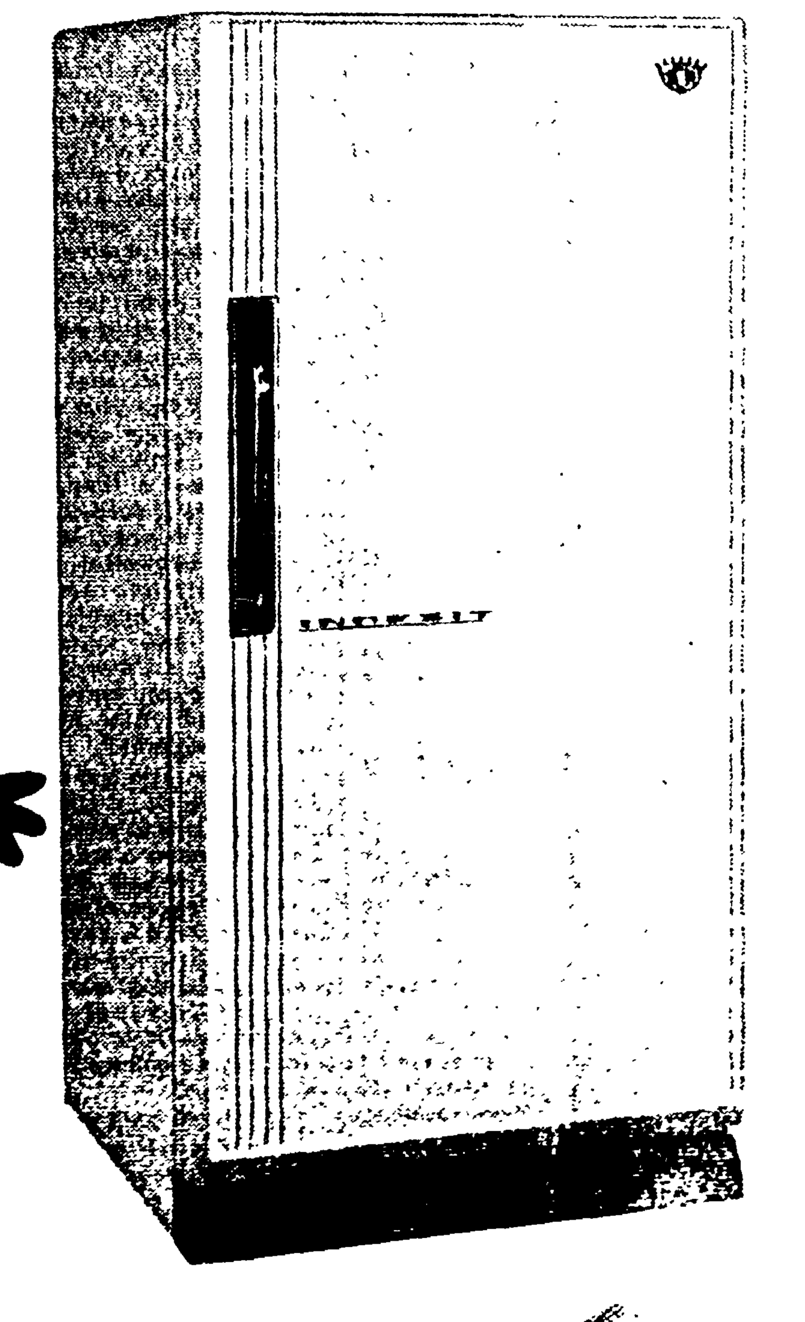
Juniores

I risultati

Luvero Sport-Juve Juniores 1-1; Casilina-Stella Rossa n.d.

La classifica

Stella Rossa 8; Luvero Sport 4; Casilina 3; Juve Juniores 1.



125 L	mod. export	L. 53.500
125 L	mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 57.800
155 L	mod. export	L. 69.500
155 L	mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 74.500
180 L	mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 81.500
230 L	mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 105.000
230 L	mod. lusso con sbrinatore automatico e quadrante di controllo	L. 115.000

INDESIT

il dono gradito

MONTATI SU RUOTE

perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile. (brev. dep.)

QUADRANTE DI CONTROLLO

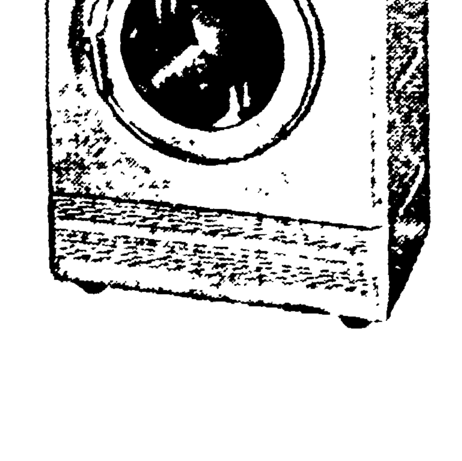
con due termometri elettrici. Regolando il termostato alla giusta temperatura si realizzano notevolissime economie di energia elettrica e si evitano sprechi di vivande mal conservate.

PARETI INTERNE

in smalto porcellanato.

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA

per tutta la durata della garanzia.



L'AUTOMATICA CHE LAVA 5 KG. DI BIANCHERIA ASCIUTTA

(in un solo bucato: 2 lenzuola matrimoniali - 2 lenzuola da una piazza - 3 federe)

LIRE 119.800

modello con vasca di ricupero supplemento di lire 10.000

Uff. Pubb. INDESIT